







| INFORMAZIONI GENERALI | |
| --- | --- |
| Modulo | ***Modulo 8: Laboratorio: co-progettazione e valutazione degli scenari di apprendimento per l’insegnamento e la valutazione dell’informatica nella scuola primaria in base al quadro di TINKER*** |
| Unità | *8.3***:** *Fase dedicata al lavoro di gruppo – sviluppare l’apprendimento* |
| Gruppo target | Personale docente/formatore della scuola primaria |
| Durata | 270 minuti (incluso il tempo dedicato allo studio autonomo) |
| Prerequisiti | / |
| ECTS | 0,172 |

| RISULTATI DI APPRENDIMENTO | |
| --- | --- |
| 1 | Sviluppare scenari di apprendimento chiari e significativi in linea con gli obiettivi del progetto e del programma. |
| 2 | Integrare le strategie di differenziazione e inclusione per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento delle e dei discenti attraverso gli scenari di apprendimento |

| METODI DI INSEGNAMENTO | | | | |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| √ | *Learning by doing* |  | Apprendimento tra pari |
| √ | Apprendimento basato su progetti |  | Apprendimento pratico |
| √ | Strategie di apprendimento attivo |  | Apprendimento collaborativo |
| √ | Apprendimento ibrido |  |  |

| MATERIALE DIDATTICO | |
| --- | --- |
| Occorrente | Presentazione PowerPoint |
| Risorse aggiuntive | / |

| CONTENUTI DELL’UNITÀ | |
| --- | --- |
| Introduzione | Offri una breve panoramica sull’argomento e sul contesto della lezione. Spiega le ragioni per cui l’argomento trattato è importante e come si collega alle conoscenze precedentemente sviluppate. |
| Attività | 1.Fasi dello sviluppo del gruppo (10 min.) Slide 5:   * All’inizio, la formatrice o il formatore aiuterà le e i partecipanti a formare i gruppi per permettere una collaborazione efficace. * Successivamente, introdurrà le 5 fasi dello sviluppo di gruppo per permettere loro di riunirsi e di lavorare in modo opportuno.   **Risultato:** Le e i discenti comprenderanno le fasi che portano allo sviluppo del gruppo per raggiungere risultati migliori. |
| Attività 2: Formare il gruppo (30 min.) Slide 6:   1. Distribuisci a caso le carte riportanti i diversi ruoli (inclusi nelle note) oppure assegnali in modo alternativo. 2. Il numero di carte deve combaciare con il numero di partecipanti in ciascun gruppo che si intende formare (ad es., prepara 5 carte illustranti 5 ruoli diversi per ciascun gruppo composto da 5 persone – ogni gruppo riceve gli stessi ruoli). 3. Chiedi alle e ai partecipanti di trovare altre persone con ruoli complementari per formare un gruppo completo. 4. Una volta formati i gruppi, spiega il significato di ciascun ruolo ai fini del lavoro di gruppo. 5. Chiedi a ogni partecipante di presentarsi brevemente e di parlare di come si sentono a ricoprire quel ruolo di come immaginano di contribuire all’interno del gruppo. 6. Ogni gruppo dovrebbe elaborare un piano di azione per sviluppare uno scenario di apprendimento. 7. Infine, i gruppi possono mostrare i loro piani oppure la persona che facilita potrebbe condurre delle discussioni all’interno di ciascun gruppo e guidare la riflessione.   **Risultato:** le e i partecipanti sperimentano le fasi di sviluppo del gruppo e l’assegnazione dei ruoli. |
| Attività 3: Elementi chiave per lo sviluppo di scenari di apprendimento efficaci (45 min.) Slide 7-10  La formatrice o il formatore inizia spiegando gli elementi di uno scenario di apprendimento efficace, ovvero: obiettivi chiari, coerenza con le finalità del programma, coinvolgimento delle e degli studenti e adattabilità.  Successivamente, la formatrice o il formatore spiega la tassonomia di Bloom e il modo in cui essa contribuisca alla formulazione di obiettivi di apprendimento chiari. Per una maggiore comprensione, mostra immagini ed esempi.  La formatrice o il formatore continua a spiegare l’allineamento alle finalità del programma. Alla fine, collega il modulo al modulo 1 e al modulo 2, relativi all’apprendimento autentico, fornendo degli esempi pratici.  Quindi, passa al coinvolgimento delle e dei discenti e alla partecipazione attiva (collegate anch’esse all’apprendimento autentico). Prima mostra e spiega il diagramma, poi incoraggia una discussione ( 5 min.) con le e i docenti chiedendo loro di esprimere la propria opinione e di condividere le loro strategie di coinvolgimento delle e degli studenti.  Infine, la formatrice o il formatore spiega cosa si intende per adattabilità nell’ambito di un piano di lezione e come possono migliorare questo aspetto. Quindi, mostra alle e ai partecipanti il diagramma e facilita una discussione su questo argomento (5 min.).  **Risultato:** spiegare gli elementi che caratterizzano uno scenario di apprendimento efficace. |
| Valutazione | / |

| INSEGNAMENTI CHIAVE | |
| --- | --- |
| Riflessioni e conclusione |  |
| Compiti aggiuntivi |  |